



Giudici comuni e Corte Costituzionale

(Roma, Palazzo della Consulta, Piazza del Quirinale, 23-25 novembre 2015)

cod. FPFP15012

Presentazione

Il corso si propone di rivedere sistematicamente, alla luce delle prassi e della giurisprudenza più recente, la trama delle relazioni istituzionali che si instaurano fra i giudici, di merito e di legittimità, e la Corte costituzionale: sia quando sorge, nel corso del giudizio, la questione di legittimità costituzionale, al fine di individuare correttamente i requisiti e le modalità di redazione delle relative ordinanze, sia a valle delle decisioni del giudice costituzionale, al fine di individuare correttamente le conseguenze del medesimo nel giudizio a quo e negli altri giudizi in cui sorgono questioni analoghe, in relazione alla differenziata tipologia delle pronunce della Corte, di accoglimento, eventualmente “manipolative” o “additive di principio”, di rigetto semplice o interpretative, o di inammissibilità per ragioni processuali o sostanziali.

La partecipazione al corso è stata estesa anche a giudici amministrativi, a giudici tributari e a giudici della Corte dei conti,

Lunedì 23 novembre 2015

Ore 15,00: Saluti e introduzione al corso

Prof. Marta Cartabia, Vice Presidente della Corte costituzionale

Prof. Valerio Onida, Presidente della Scuola Superiore della Magistratura

Ore 15,30: **Dalla “porta stretta” alla “fuga” dalla giustizia costituzionale. Sessanta anni di storia dei rapporti fra giudici comuni e Corte costituzionale**

Prof. Andrea Pugiotto, ordinario di diritto costituzionale nell'Università di Ferrara

Dibattito

Ore 18,00: sospensione dei lavori

Martedì 24 novembre 2015

Ore 9,15: **Quando e come si solleva una questione di legittimità costituzionale**

Dott. Marco Bignami, magistrato amministrativo, assistente di studio della Corte costituzionale

Dott. Stefano Bielli, consigliere della Corte di Cassazione, già assistente di studio della Corte Costituzionale

Il requisito dell'incidentalità (il giudice nel corso di un giudizio). Il caso della lis ficta.

I presupposti della questione incidentale. L'iniziativa di parte e l'iniziativa d'ufficio.

La descrizione dei fatti, Le questioni preliminari

Questione di legittimità costituzionale e misure cautelari

La rilevanza della questione e la relativa motivazione. Questioni premature e questioni tardive. Questioni “ipotetiche”

L'identificazione delle norme oggetto.

L'interpretazione della norma oggetto: inammissibilità di questioni ancipiti o perplesse.

Interpretazione adeguatrice e questione di legittimità costituzionale.

La motivazione della non manifesta infondatezza: che cosa non può mancare e che cosa è di troppo nell'ordinanza

L'identificazione dei parametri (diretti e interposti)

L'“autosufficienza” dell'ordinanza di remissione: che cosa non può mancare nell'ordinanza

Questioni di illegittimità costituzionale “parziale” e “manipolative” (“nella parte in cui prevede...”; “nella parte in cui non prevede o non consente...”). Esiste un “petitum” del giudice remittente?

Dibattito

Ore 13,00: Pranzo

Ore 14,30: **Questioni di legittimità costituzionale e parametri sovranazionali**

Prof.ssa Barbara Randazzo, ordinaria di diritto pubblico nell'Università statale di Milano, già assistente di studio e incaricata presso il Servizio studi della Corte costituzionale

*I trattati internazionali, e in particolare la CEDU, come “parametro interposto”.
Aspetti problematici del vincolo al rispetto della giurisprudenza della Corte EDU.
Limiti dell'interpretazione adeguatrice e questioni di legittimità costituzionale in
relazione alla CEDU*

CEDU e Carta dei diritti UE

Il diritto UE come “parametro interposto” di questioni di legittimità costituzionale

Dibattito

Ore 16,30: **I tempi del giudizio di costituzionalità**

Dott. Marina Maiella, consigliere dell'Ufficio Ruolo della Corte costituzionale

*Gli adempimenti conseguenti all'emanazione dell'ordinanza di rimessione: le
notifiche, le comunicazioni, la trasmissione del fascicolo.*

Il controllo della cancelleria della Corte sulla completezza degli adempimenti

I tempi della pubblicazione e della fissazione

Ore 18,00: sospensione dei lavori

Mercoledì 25 novembre ore 9.15

Ore 9,15; Risposte e mancate risposte della Corte alle domande dei giudici

Prof. Avv. Massimo Luciani, ordinario di diritto costituzionale nell'Università di Roma-La Sapienza

Ammissibilità e merito.

La restituzione degli atti al giudice a quo

Le inammissibilità motivate dal modo in cui la questione è stata posta.

Le inammissibilità “vestite”

Le risposte “interpretative”

L'autonomia interpretativa della Corte costituzionale e il “diritto vivente”.

*Il caso delle questioni poste in sede di giudizio di rinvio sul principio di diritto
affermato dalla Cassazione*

*Le risposte di fondatezza “nei termini” o “nei limiti” di cui in motivazione
Le risposte “manipolative”. Le pronunce “additive” de “additive di principio”.
Le “non risposte” della Corte: la “pluralità di soluzioni” e la discrezionalità del
legislatore: non fondatezza della questione o richiesta di migliore individuazione
della stessa?
Le dichiarazioni di “costituzionalità provvisoria” e le dichiarazioni di illegittimità
costituzionale sopravvenuta
Gli interventi della Corte sugli effetti nel tempo della dichiarazione di illegittimità
costituzionale
La dichiarazione di illegittimità “conseguenziale” e gli effetti “espansivi” della
dichiarazione di incostituzionalità*

Dibattito

Ore 11,15: Il “seguito” giudiziario delle pronunce della Corte costituzionale

Prof. Elisabetta Lamarque, associata di diritto pubblico all’Università di Milano
Bicocca, già assistente di studio della Corte costituzionale

Dott. Maria Rosaria Covelli, presidente della II sezione civile del Tribunale di Roma

*La riproposizione di questioni dichiarate inammissibili e di questioni dichiarate non
fondate
Restituzione degli atti al giudice a quo e “autonomia” della nuova ordinanza
Il seguito delle pronunce interpretative
Il seguito delle pronunce “manipolative” e “additive”
Il seguito delle pronunce “additive di principio”
Il seguito delle pronunce di illegittimità costituzionale sopravvenuta e delle pronunce
che limitano nel tempo gli effetti della dichiarazione di illegittimità*

Dibattito

Ore 13,00: pranzo e fine dei lavori